



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Risultati a distanza 13

Risultati legati alla progettualità della scuola 15

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 15

Prospettive di sviluppo 17



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

A partire dagli anni Ottanta, San Teodoro ha conosciuto uno sviluppo economico impetuoso, orientato quasi esclusivamente verso l'industria del turismo e dei servizi ad esso connessi. Pertanto, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti va ricondotto prevalentemente al settore terziario. Negli ultimi anni, San Teodoro ha tuttavia risentito del generale calo demografico e delle forti fluttuazioni del mercato delle vacanze legate alla recente crisi economica e all'instabilità politica ed economica internazionale. San Teodoro può contare per otto mesi all'anno, su una popolazione di circa 5.000 persone, in variazione numerica ascendente continua nel tempo per via di flussi migratori provenienti dall'interno dell'isola, dall'Europa e dai paesi extracomunitari. Nella scuola di San Teodoro, situata in una zona a forte flusso immigratorio, la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si situa intorno al 4% sul totale degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola (365 studenti), con frequenti variazioni nel corso dell'anno scolastico a causa degli spostamenti e trasferimenti delle famiglie per ragioni di lavoro. La popolazione è distribuita nelle varie frazioni o piccoli borghi, alcuni di questi molto popolati e abitati tutto l'anno. La maggior criticità è dovuta alla frammentazione identitaria della popolazione scolastica da attribuire alla forte immigrazione sia interna che esterna. Si rende necessario quindi favorire la costruzione dell'identità personale e culturale dei nostri alunni. Da sottolineare anche la numerosità di studenti con genitori separati o divorziati e le situazioni di disagio scolastico a forte rischio di abbandono e di dispersione, determinate per lo più da realtà familiari deboli e difficili.

Vincoli

La maggior criticità è dovuta alla frammentazione identitaria della popolazione scolastica da attribuire alla forte immigrazione sia interna che esterna. Si rende necessario quindi favorire la costruzione dell'identità personale e culturale dei nostri alunni. Da sottolineare anche la numerosità di studenti con genitori separati o divorziati e le situazioni di disagio scolastico a forte rischio di abbandono e di dispersione, determinate per lo più da realtà familiari deboli e difficili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Comune di San Teodoro si trova in provincia di Sassari, ma sulla linea di confine con la Provincia di Nuoro, sulla Costa Nord-Orientale della Sardegna. La posizione costiera, a circa 25 Km dall'aeroporto di Olbia, le indubbe bellezze naturali hanno favorito il suo sviluppo economico orientandolo verso l'industria del turismo e i servizi ad esso connessi. San Teodoro ha conosciuto uno sviluppo economico impetuoso, orientato quasi esclusivamente verso l'industria del turismo e dei servizi ad esso connessi. Pertanto, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti va ricondotto prevalentemente al settore terziario. Il Comune di San Teodoro è ricompreso nell'Area Marina protetta di Tavolara e nel parco naturale di Tepilora, Rio Posada e Montalbo, riserva della biosfera, riconosciuta dall' UNESCO .La presenza sul territorio di importanti Enti quali l'Area Marina Protetta di Tavolara-Capo Coda Cavallo, il Museo delle Civiltà del Mare ICIMAR, rappresenta una preziosa occasione per la scuola per la realizzazione di significative iniziative di promozione e di tutela del paesaggio e dell'ambiente, insieme anche con le associazioni culturali del paese. La popolazione è distribuita nelle varie frazioni o piccoli borghi, alcuni di questi molto popolati e abitati tutto l'anno. La maggior parte dei nostri alunni, infatti, provengono dalle frazioni e usufruiscono del servizio scuolabus messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Negli ultimi anni, San Teodoro ha tuttavia risentito del generale calo demografico e delle forti fluttuazioni del mercato delle vacanze legate alla recente crisi economica e all'instabilità politica ed economica internazionale. Nella scuola di San Teodoro, situata in una zona a forte flusso immigratorio, la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si



situa intorno al 4% sul totale degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola (360 studenti), con frequenti variazioni nel corso dell'anno scolastico a causa degli spostamenti e trasferimenti delle famiglie per ragioni di lavoro. Il contesto socio economico e ambientale ha favorito sia le attività progettuali legate alla tutela dell'ambiente che le iniziative legate alla contaminazione interculturale e all'accoglienza. L'Istituto comprensivo ha sempre contato e condiviso con gli stakeholder le scelte strategiche e la propria mission. Molte attività progettuali si sono potute attivare grazie al supporto sia dell'amministrazione comunale che delle associazioni presenti nel territorio.

Vincoli

La frammentazione del tessuto urbano e l'eterogeneità di quello sociale costituiscono un effettivo ostacolo alla costruzione di un forte senso di appartenenza alla comunità Teodorina

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

I tre ordini di Scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, sono concentrati in un unico caseggiato di recente edificazione (fine anni Novanta); ciò consente l'utilizzo ottimale delle risorse strutturali e strumentali, oltre che gli scambi professionali tra un ordine di scuola e l'altro. Ogni ordine di scuola dispone di un proprio ingresso. La scuola è dotata di 2 aule-laboratorio un'aula di informatica e un laboratorio di cucina (Atelier creativo), della palestra, di un'ampia sala per la mensa scolastica, di tre aule speciali attrezzate per le necessità degli alunni diversamente abili, di due ampi giardini attrezzati per i bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, di una ludoteca, di un cortile interno e di un campo da basket esterno. Non vi sono barriere architettoniche. Ogni aula della scuola primaria e secondaria è dotata di una postazione informatica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), acquistate con finanziamento progetto FESR REACT EU-Digital board. L'edificio risulta interamente cablato e dotato di connessione alla rete wireless/WI-FI. Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente da fondi statali e comunali. L'amministrazione comunale contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa finanziando importanti attività progettuali: corsi di teatro, di animazione alla lettura, di lingua inglese, di potenziamento dell'attività motoria, sportello d'ascolto psicopedagogico.

Vincoli

La scuola deve ancora dotarsi di un laboratorio di scienze e di un laboratorio linguistico.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Dal Rapporto Questionario Scuola risultano 62 docenti di cui 40 a tempo indeterminato (l'64,5%), con un'età prevalente tra i 35 e i 54 anni (28 insegnanti), con titoli culturali che corrispondono alla laurea nell'82% degli insegnanti della scuola secondaria di I grado, nel 33% in quelli della scuola primaria e nel 20% nella scuola dell'infanzia (20%). L'indice di stabilità del personale docente si attesta intorno al 80% nella scuola del I ciclo, con docenti in servizio da più di cinque anni. Nella scuola dell'infanzia e secondaria si registra invece un basso indice di stabilità con frequenti movimenti del personale docente. Presenza di insegnanti con grande esperienza professionale ai quali si affiancano i docenti più giovani per formare un corpo docente complessivamente affiatato e aperto all'innovazione. Sebbene pochi docenti risultino in possesso di una certificazione informatica (ad es. ECDL), tutti gli insegnanti presentano adeguate competenze digitali di base, grazie anche a importanti azioni di formazione (progetto Master Teacher, PNSD iPod touch) volte all'acquisizione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Tali azioni hanno consentito l'avvio dell'implementazione più diffusa e sistematica della didattica multimediale. L'attuale Dirigente Scolastico è reggente.

Vincoli

Bassa in tutti gli ordini di scuola la percentuale di insegnanti in possesso di una certificazione linguistica e informatica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della Prova Nazionale INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni situati nei livelli 1 e 2, approssimandosi alla media nazionale.
Aumentare la percentuale di alunni nei livelli 4 e 5.

Attività svolte

Nel triennio di riferimento sono state promosse iniziative atte a migliorare la progettazione per competenze. I docenti hanno potuto usufruire di una formazione ad hoc relativa alla progettazione e valutazione per competenze. Gli insegnanti hanno predisposto attività trasversali e interdisciplinari attraverso le unità di apprendimento e predisposto compiti significativi per valutare le competenze acquisite.

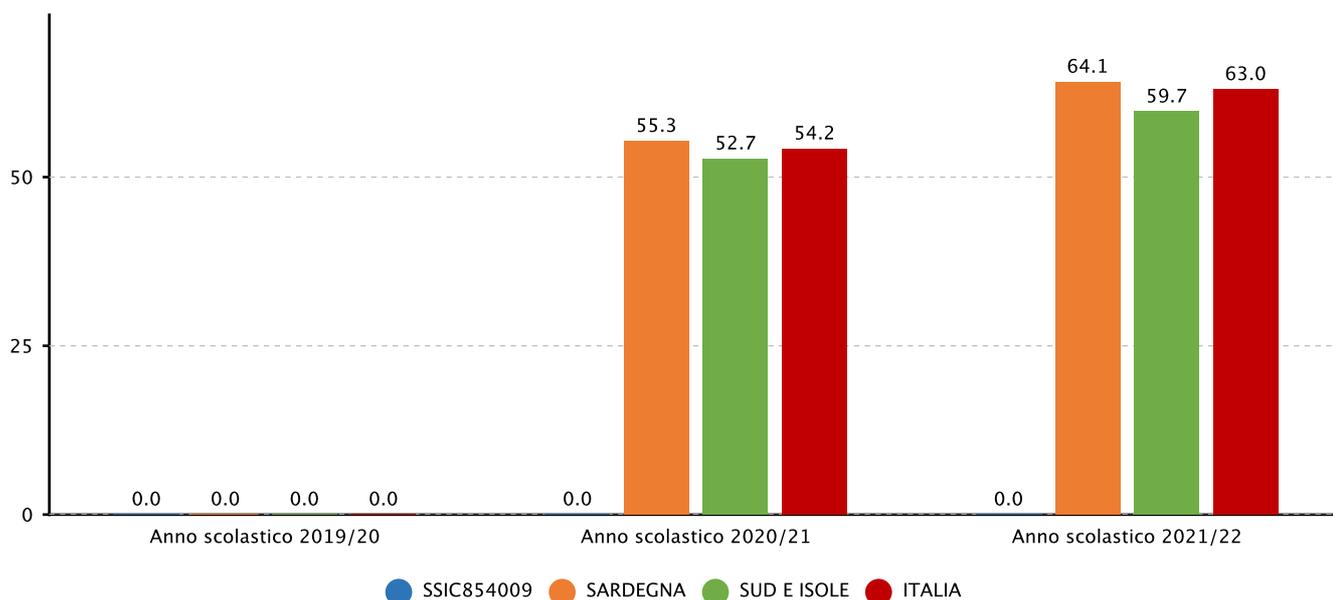
Risultati raggiunti

Si sono evidenziati miglioramenti nella progettazione e strutturazione di unità di apprendimento per competenze, una maggiore consapevolezza del corpo docente sulla necessità di stimolare un sapere agito. Sono state progettate verifiche strutturate per classi parallele e compiti di realtà/autentici alla fine di ogni unità di apprendimento.

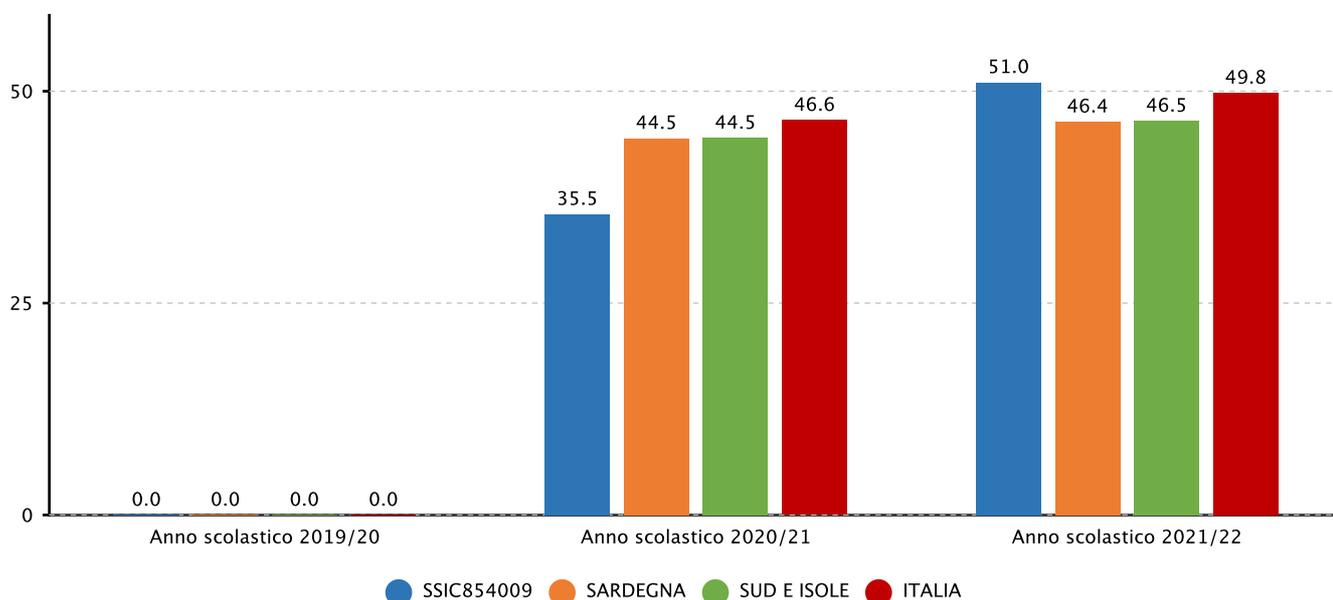
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

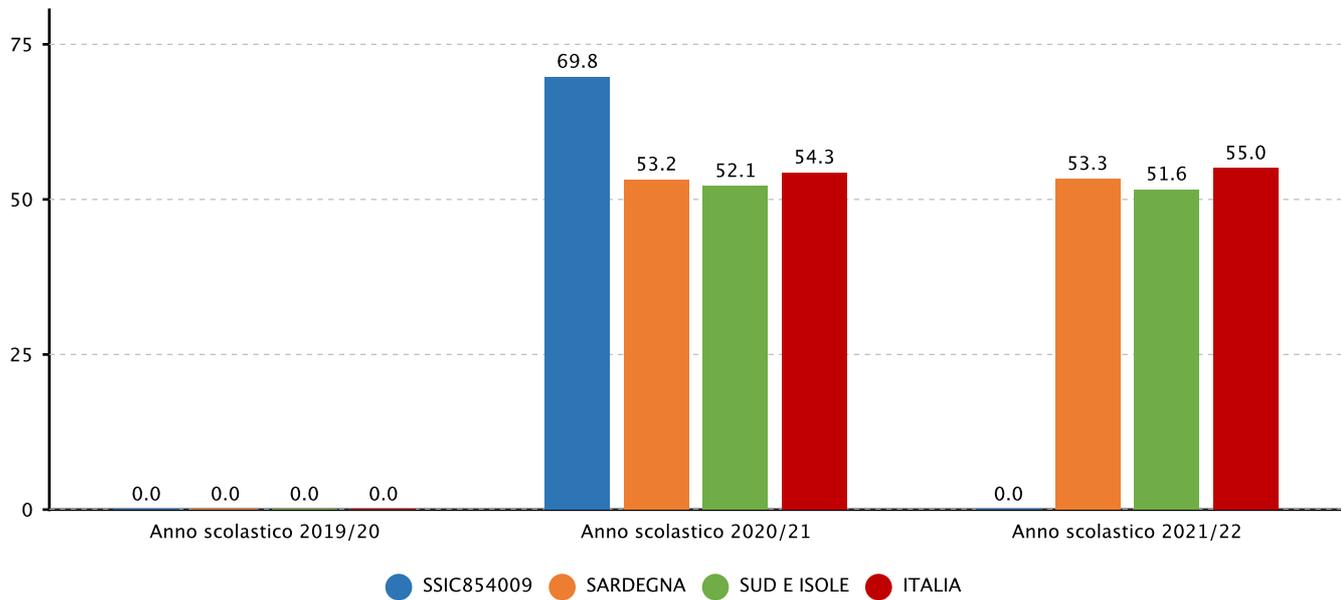


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

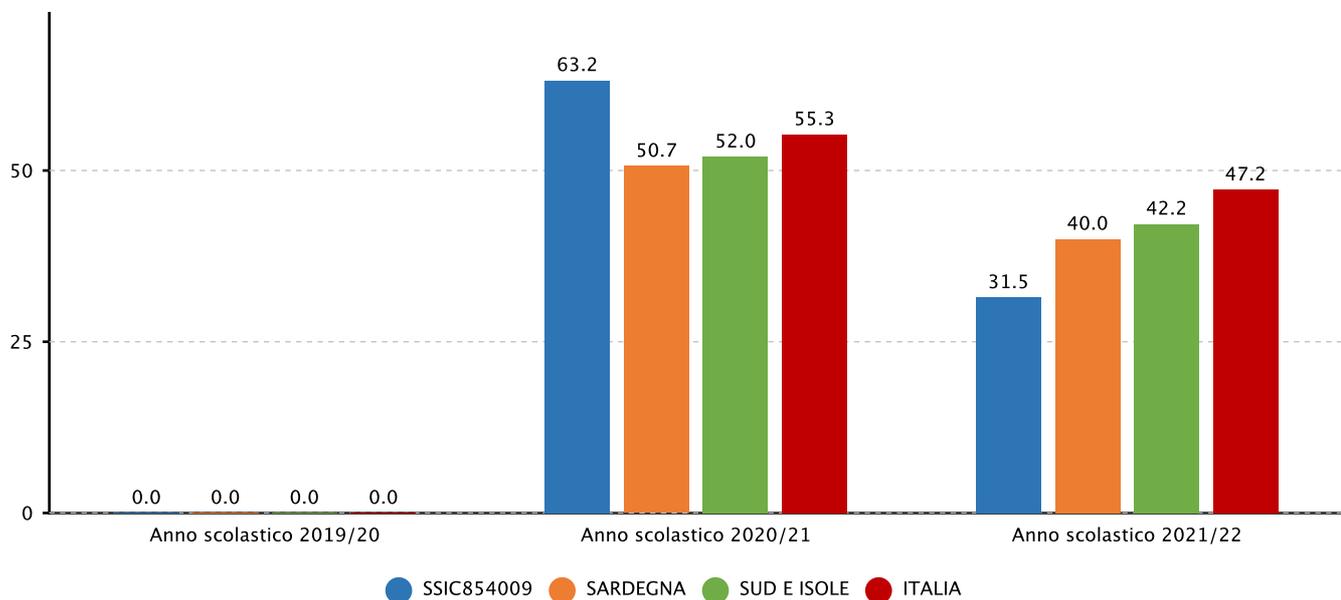




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

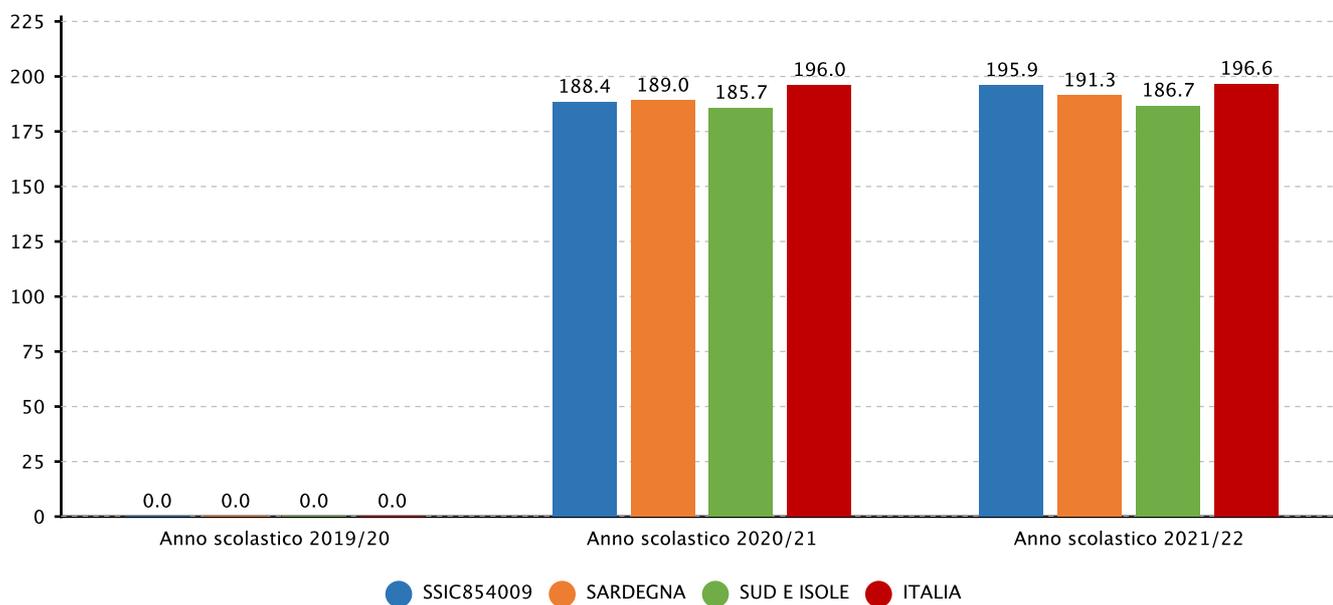


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

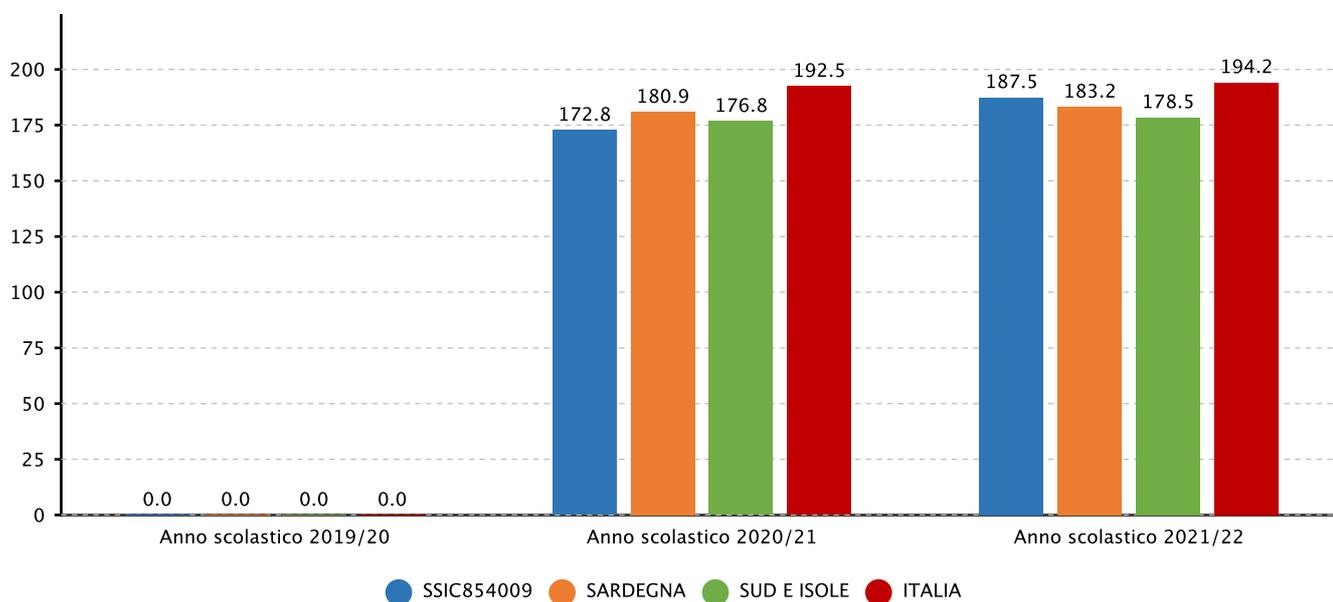




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

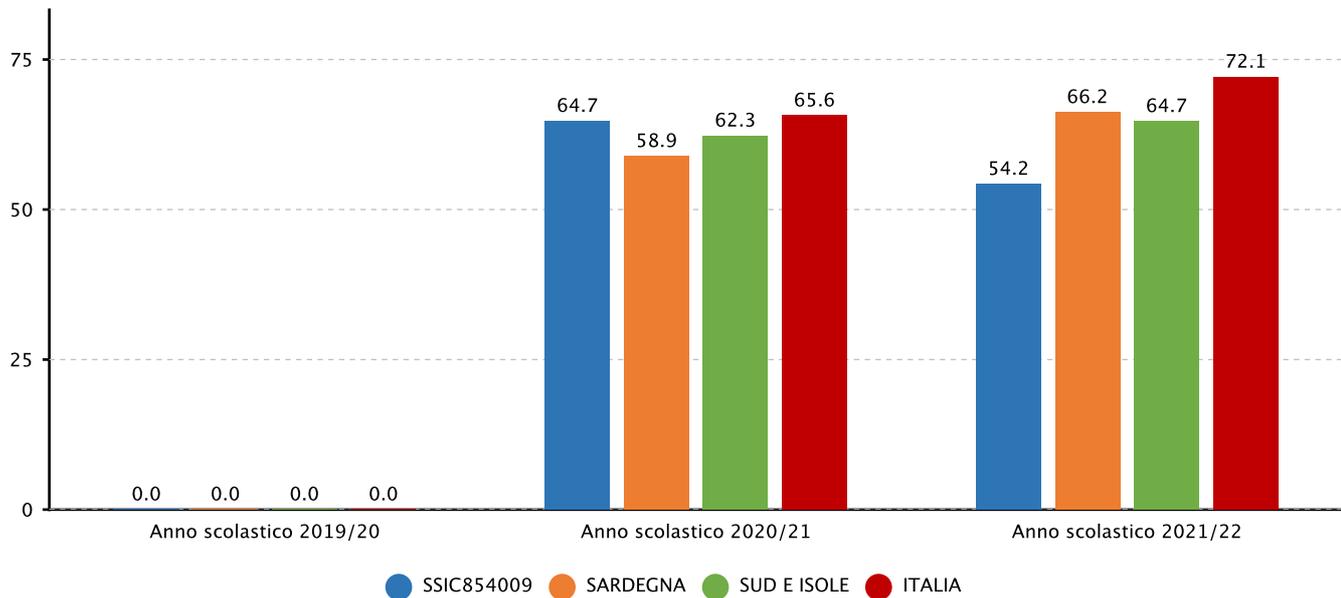


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

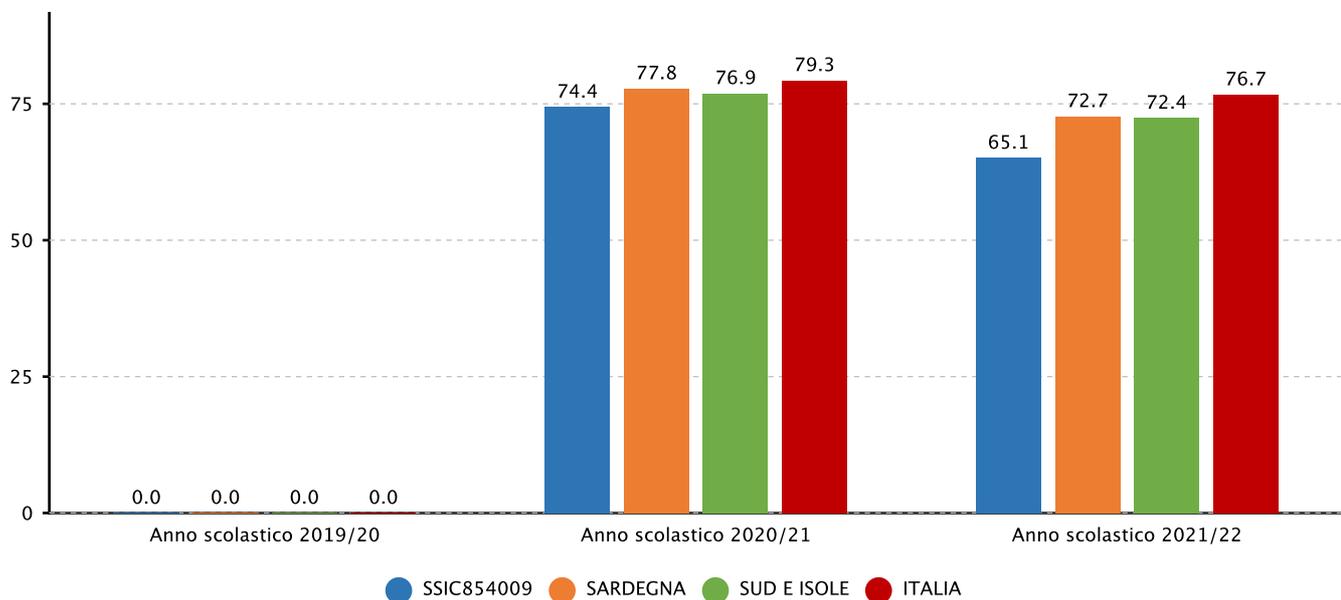




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

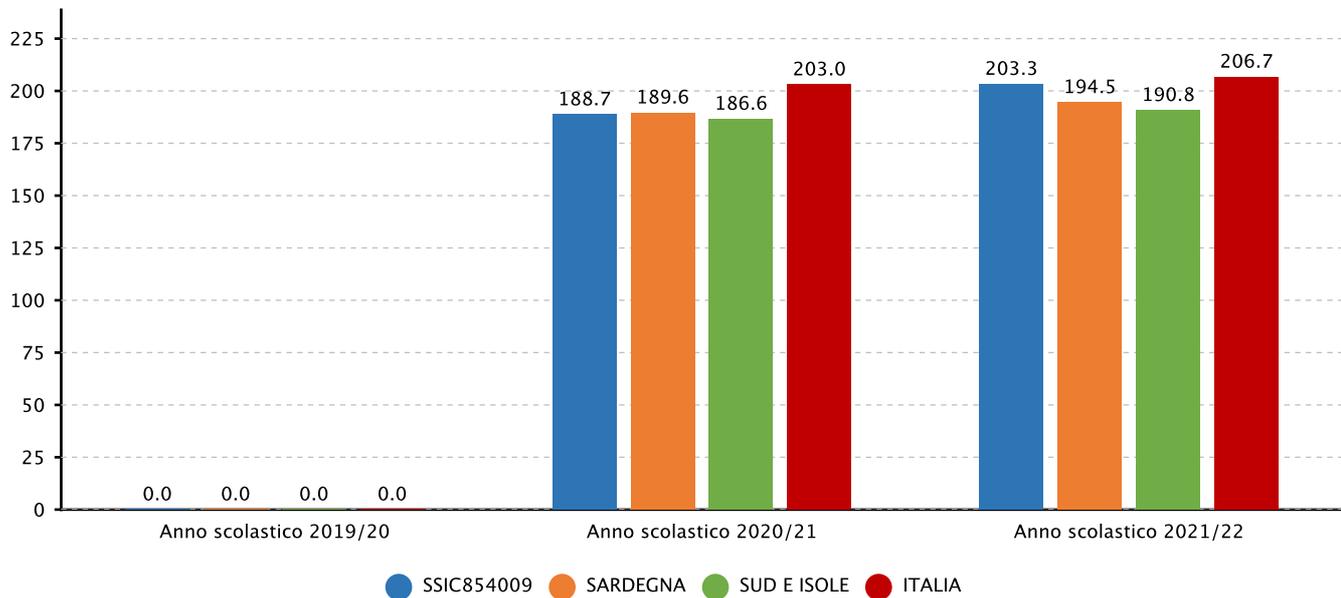


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

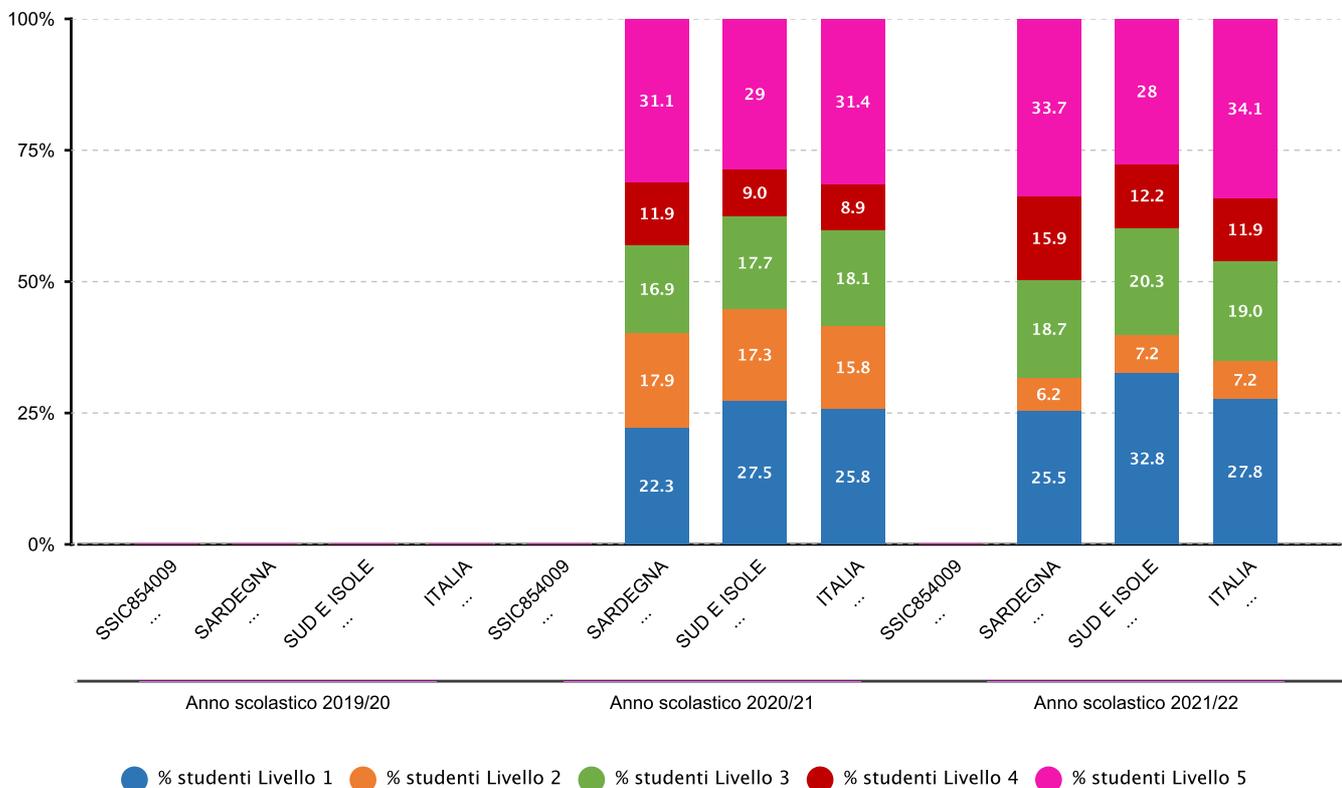




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

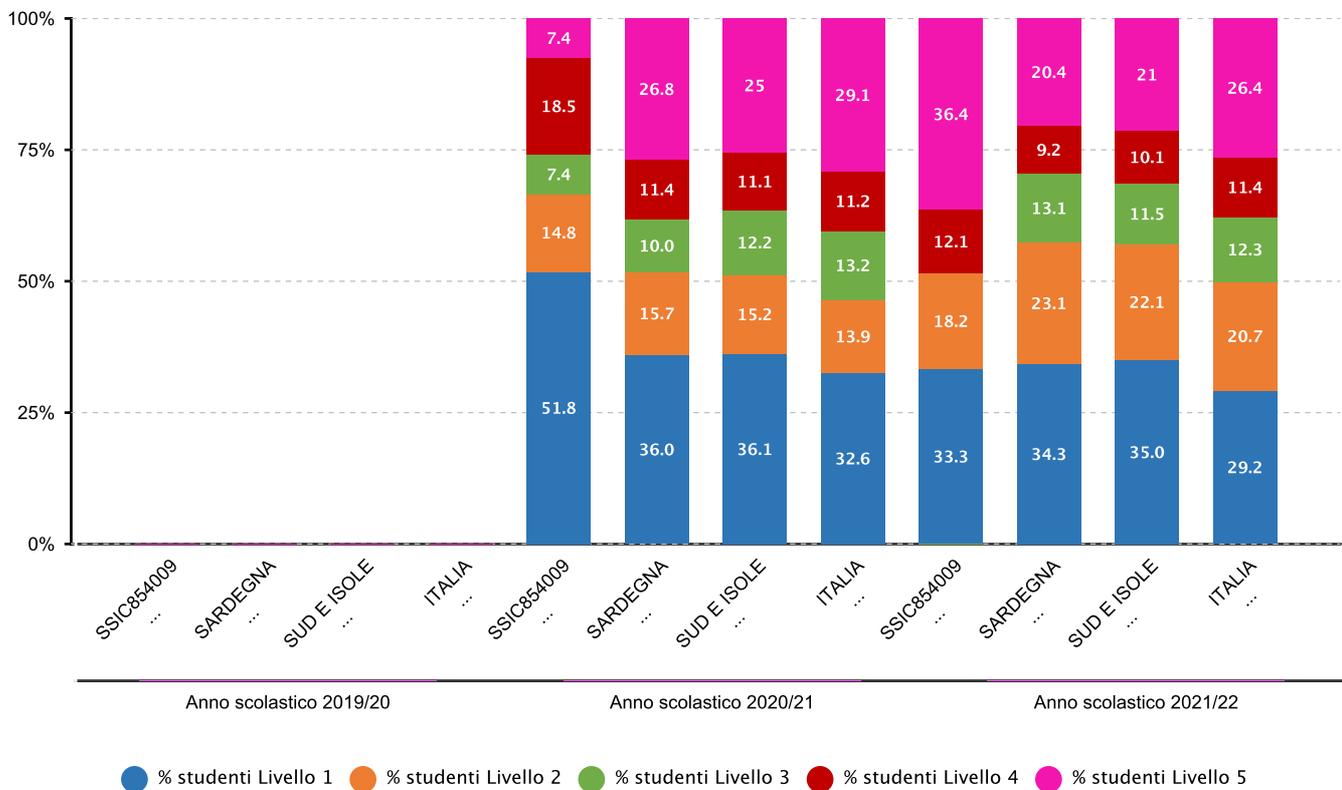


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



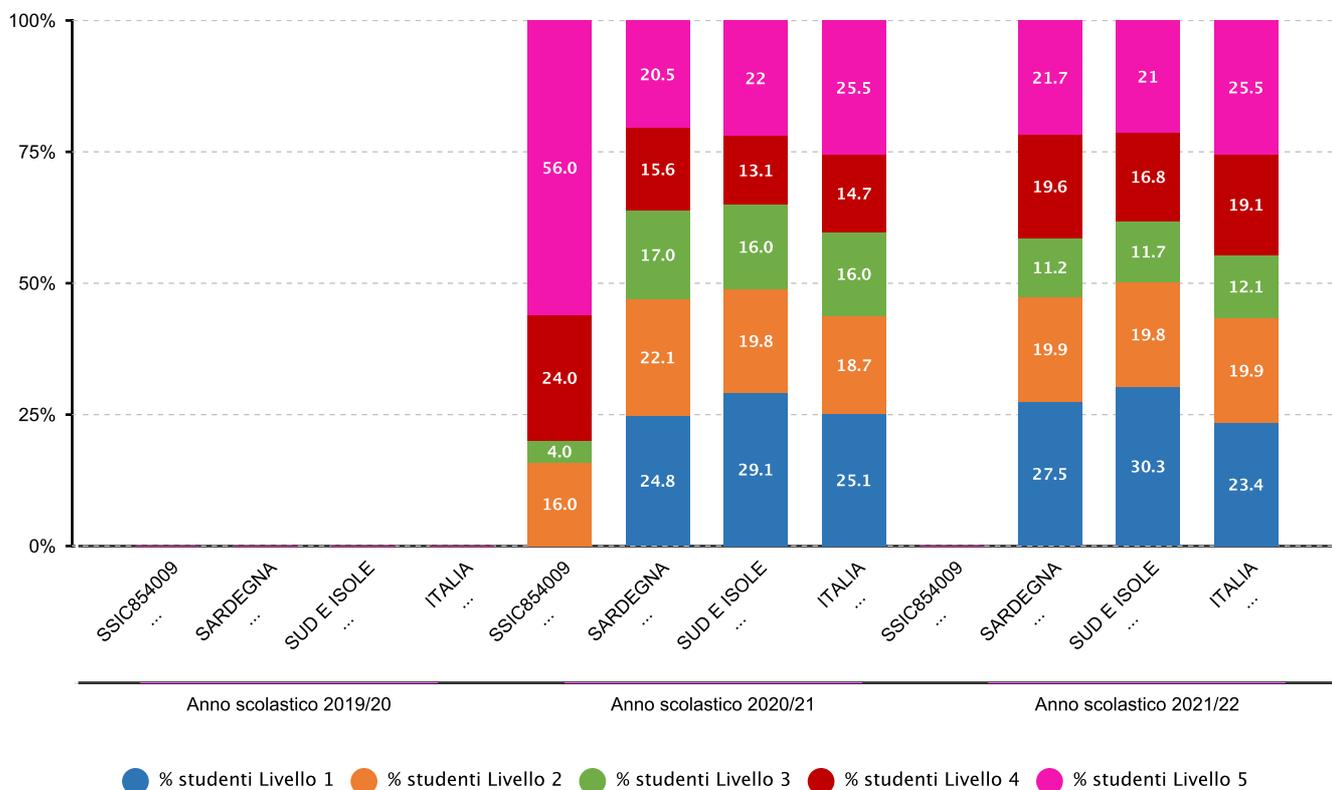


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



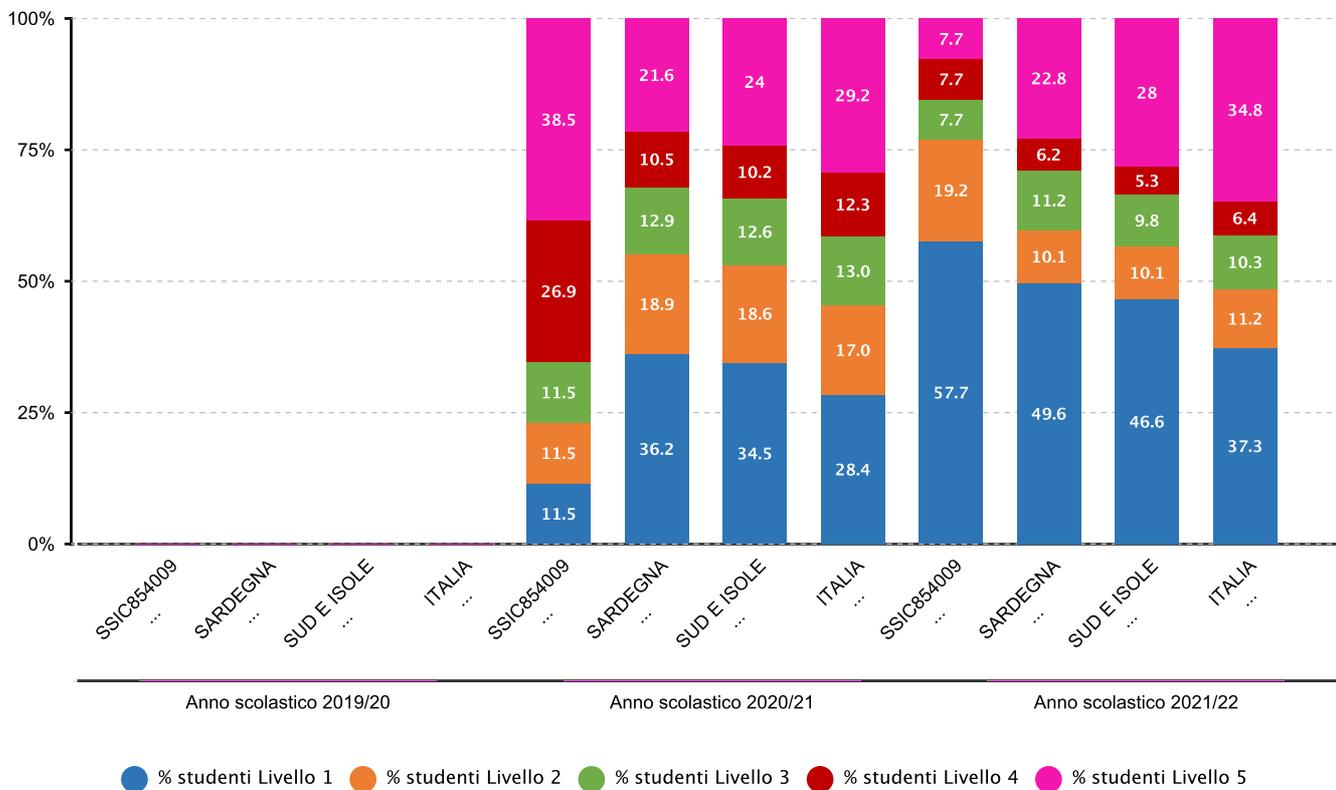


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Risultati a distanza

Priorità

Affinare strumenti e strategie per orientare le scelte degli studenti al fine di favorire il successo scolastico nel II ciclo d'istruzione.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che seguendo il consiglio orientativo ottengono buoni risultati di apprendimento nel II ciclo d'istruzione.

Attività svolte

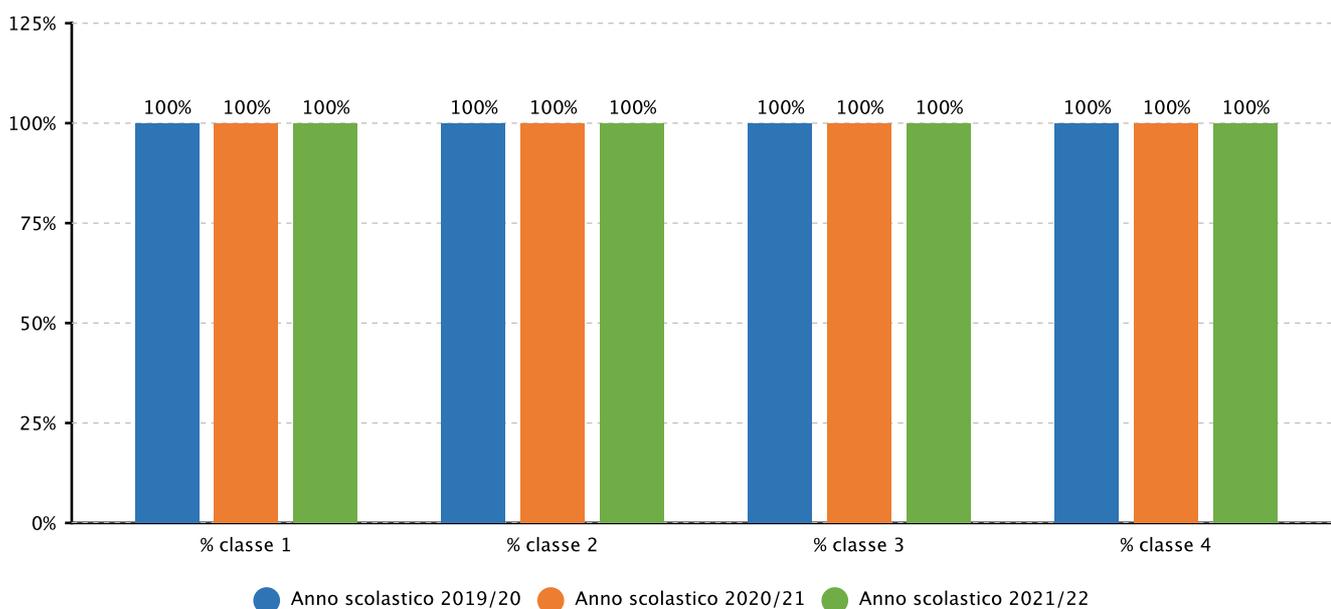
Per permettere agli alunni di continuare il percorso formativo in modo lineare sono stati utilizzati questionari e test psicoattitudinali. Inoltre si è attivato il percorso progettuale: "Non perdiamoli di vista", in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, con lo scopo di monitorare il percorso scolastico successivo dei nostri alunni.

Risultati raggiunti

La maggior parte degli alunni che seguono il consiglio orientativo e che hanno acquisito capacità di autovalutazione e orientativa hanno proseguito con successo il percorso scolastico scelto.

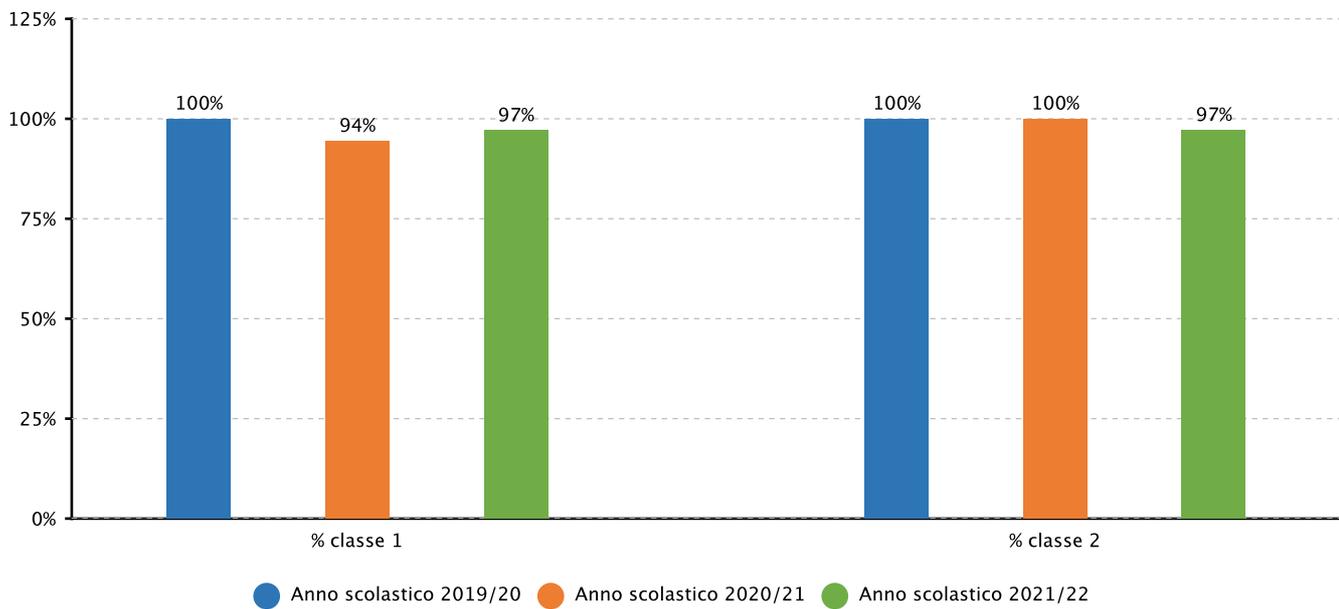
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

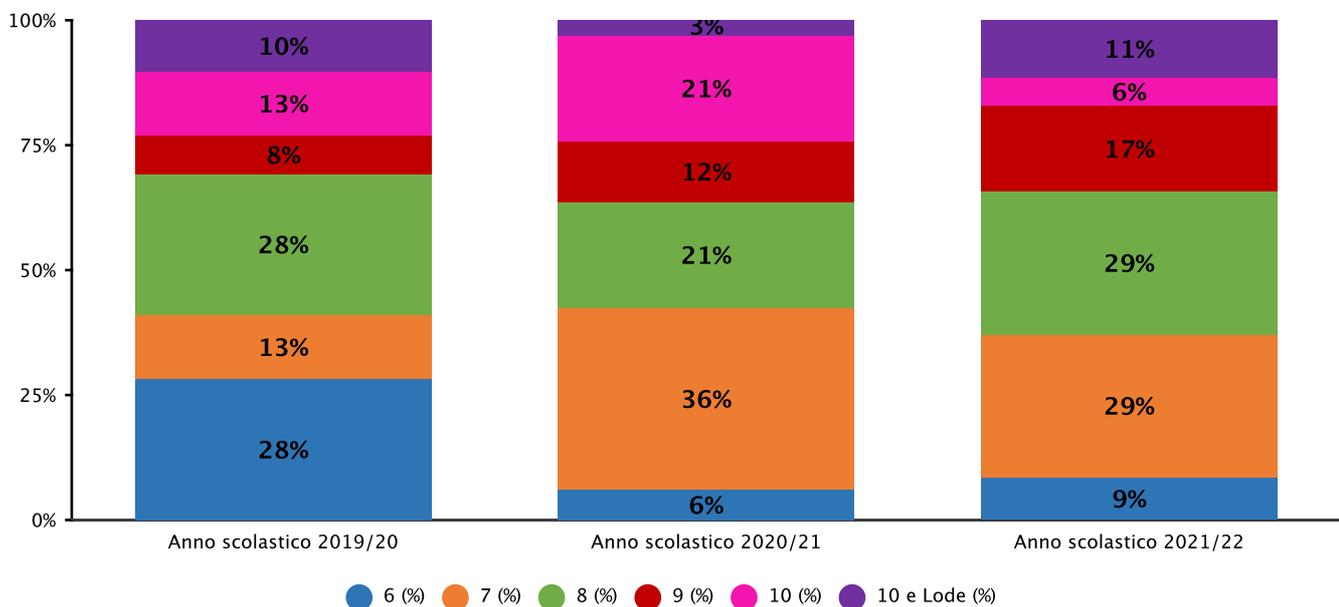




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola ha da sempre attivato attività progettuali volte al rispetto della legalità, alla tutela del patrimonio e dell'ambiente, promuovendo iniziative in collaborazione con le forze dell'ordine e con gli enti locali e con le associazioni presenti nel territorio.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno acquisito più consapevolezza civica vivendo esperienze concrete volte al rispetto del patrimonio paesaggistico (pulizia delle spiagge, realizzazione di orti biologici a scuola ecc.).

Evidenze

Documento allegato

ArticolosugiorнатаecologicaallaCinta.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Il nostro istituto ha attivato nel triennio di riferimento, attività relative al laboratorio teatrale, orto verticale, di manipolazione e creazione di manufatti artistici in occasione delle festività.

La nostra scuola ha partecipato al Bando PNSD n. 5403 (Piano Nazionale Scuola Digitale) – Atelier creativi – ottenendo il finanziamento con il quale è stato progettato un laboratorio di cucina.

Con i fondi relativi al progetto FEACT EU-Digital board si è provveduto al rinnovo di tutte le LIM presenti nell'Istituto.

Risultati raggiunti

Il nostro istituto grazie al supporto economico dell'amministrazione comunale e la collaborazione con la cooperativa sociale "Camminiamo insieme", da anni promuove il laboratorio teatrale come forma espressiva atta a potenziare e valorizzare i talenti, per avvicinare alle emozioni, per imparare a condividere e saper stare con gli altri, per entrare nei panni degli altri.

La dotazione di strumenti più adatti per favorire la didattica laboratoriale ha permesso di migliorare le attività tese al raggiungimento di competenze agite.

Evidenze

Documento allegato

Attivitàlaboratoriali.pdf



Prospettive di sviluppo

*Nel periodo 2019-22 la nostra scuola, come tutte le scuole ha subito importanti cambiamenti dovuti all'emergenza epidemiologica COVID -19. Abbiamo adattato e strutturato le nostre attività per venire incontro alle nuove esigenze dettate dalla pandemia. La maggior parte dei docenti ha modificato i percorsi didattici arricchendo la propria formazione con nuove modalità di "fare scuola" attraverso la didattica digitale integrata. Ci sono state più occasioni di scambio e confronto all'interno della nostra comunità educativa. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica è stato accolto favorevolmente e si sono attivati percorsi atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza. Ci proponiamo di continuare nel percorso già intrapreso al fine di potenziare e migliorare l'aspetto collaborativo tra docenti e discenti, per gestire positivamente le relazioni e a collaborare in modo efficace. Per innescare il miglioramento sarà necessario continuare a supportare gli insegnanti con una formazione di qualità e attivare nuove proposte con metodologia laboratoriale. Il Piano di Miglioramento si collocherà su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale rivisto e aggiornato nel mese di ottobre 2022. La struttura del Piano di Miglioramento, così come riaggiornata nel corrente anno scolastico, parte dalla convinzione che l'istituzione scolastica non è una somma di parti, ma un'organizzazione composta da un insieme di persone o meglio risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni. Si tenderà quindi a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e in linea con la **vision** della scuola " fare dell'istituto una vera comunità educativa, inclusiva equa e solidale, che possa essere punto di riferimento culturale, di innovazione per gli alunni, le famiglie e il territorio e contribuire alla formazione dell'uomo e del futuro cittadino attivo, responsabile e consapevole" e della **mission**: " Accogliere, formare, orientare" nell'ottica dell'adeguamento ai bisogni formativi del territorio in cui la scuola è inserita.*